



Gazzettino

Sampierdarenese

IMPEGNO A SERVIRE

È, il nostro un giornale nuovo. Un giornale senza pretese e di modeste ambizioni.

È però — o per lo meno vuol essere — un giornale che possa servire alla nostra delegazione.

È voler essere il giornale di Sampierdarena è oltremodo impegnativo perché Sampierdarena, — una delegazione di centomila abitanti, una zona importantissima di Genova, con il Porto, con le industrie e con i commerci — è più che una delegazione.

La nostra è una città nella più grande città di Genova!

Ed una città come Sampierdarena deve, può avere un giornale nel quale ogni cittadino, ogni Associazione ed ogni organismo della vita associata, possono ritrovarsi per agitare i loro problemi, per discuterli e per cercare di risolverli.

A questo vorremmo servire!

Vorremmo che il «Gazzettino» divenisse il punto d'incontro di tutti coloro che — dalla «Coscia», al «Canto», dal «Campasso» alla «Crocera» e dagli «Angeli» a «Belvedere» — vivono ed operano nella grande Sampierdarena!

Oggi il nostro giornale esce in numero speciale dedicato ad un fatto importante quale è il venticinquennale della fondazione della «Sampierdarenese 1946» — la gloriosa società rossonera che ci ha aiutato in questa nostra prima fatica — ma vorremmo che da questo inizio potesse svilupparsi quello che è nei nostri voti.

Contiamo perciò sull'appoggio di tutti i Sampierdarenesi affinché ci aiutino a far sì che il «Gazzettino» diventi qualcosa di utile a Sampierdarena: un foglio libero ed indipendente, di tutti e per tutti, al servizio della collettività.

E, iniziando il nostro lavoro, ringraziamo chi ci ha permesso l'avvio e chi — siamo certi — ci permetterà di continuare nella strada che ci siamo prefissa e che percorreremo con la collaborazione con l'aiuto, talvolta anche con la critica dei Sampierdarenesi!

★

Nel venticinquennale della «Samp 1946»

Appello ai sampierdarenesi

La Sampierdarenese 1946 festeggia i suoi primi venticinque anni di vita.

Li festeggia in un clima nuovo con fervore di iniziative con il potenziamento dei quadri dirigenziali, con l'inizio dei lavori per il campo sportivo di Belvedere, ed infine con l'uscita di questo giornale, che in edizione di «numero unico» chiede alla delegazione il benessere per diventare il futuro giornale dei sampierdarenesi.

In questa edizione vogliamo quindi rivolgere un appello ai sampierdarenesi tutti.

Noi, da sportivi come amiamo definirci forse con un poco di immodestia, avevamo nell'animo il ricordo del passato quando i colori rosso-neri nel calcio, nel canottaggio, nel pugilato, nella ginnastica, nel sollevamen-

to pesi, nella pallacanestro, nella pallanuoto, gareggiavano, talvolta primeggiando, negli agoni di tutta Italia. E questo ricordo si faceva amaro di fronte alla realtà di una Sampierdarena priva di ogni impianto sportivo.

Proprio per questo abbiamo lavorato, per modificare una situazione mortificante, per vedere finalmente la nostra Delegazione modernamente attrezzata nei suoi impianti sportivi.

Ed ora, finalmente, possiamo dire ai sampierdarenesi che.... dopo tre anni di silenzioso lavoro, abbiamo di già messo le basi perchè il nostro programma si realizzi.

Sta per sorgere il nostro campo sportivo di Belvedere.

È' allo studio da parte del Comune, che si avvale della nostra collaborazione, un grande im-

pianto sportivo in Corso Martignetti, mentre si fa sempre più forte la possibilità di dare a Sampierdarena una piscina.

Per intanto, la «Sampierdarenese 1946», grazie alla fattiva collaborazione dei Soci ed all'aiuto di molti sportivi Sampierdarenesi, ha provveduto a ripristinare ed abbellire la sua Sede di Palazzo Scassi.

E sono oggi dei locali accoglienti quelli che accolgono i nostri soci, in essi è attivo un bar confortevole, una attrezzata sala giochi con 30 tavoli, un salone per le riunioni, la sala biliardo e tutti gli uffici di segreteria sono funzionali.

La Società rosso-nera è passata, in questi ultimi tempi da 80 a più di 300 soci e tutti sono stati dotati di distintivo sociale segue in ultima



Cinquant'anni fa: dove ora è via Cantore, vi era il campo di "foot-ball,,!

Luci ed ombre della Scuola Media

In due tra i più belli palazzi della Genova cinquecentesca ha sede la Scuola media N. Barabino. Migliaia di ragazzi di Sampierdarena sono passati negli ambienti che hanno visto succedersi le generazioni mentre la civiltà continuava il suo lento cammino. La civiltà però ha solo sfiorato la scuola: se i ragazzi che trent'anni fa sedevano sui banchi tornassero nella loro scuola per un pellegrinaggio romantico non avrebbero quell'atroce delusione che tutti provano quando, tornando nei luoghi della loro fanciullezza, trovano tutto cambiato. Sarebbero certamente commossi constatando che, mentre la luna diventa meta di gite turistiche, le aule sono rimaste tali e quali. Meno contenti sono i ragazzi che oggi vanno a scuola: essi ritengono gli ambienti inadatti sotto il profilo igienico-sanitario e pretenderebbero palestre degne di tal nome, aule confortevoli, campi sportivi. Ma i giovani d'oggi, si sa, sono viziati ed inclini ad inchinarsi alla moda della contestazione.

A coloro che devono educare questi ragazzi non resta che spiegare che quello che andava bene per i loro padri deve andar bene anche per loro e che bisogna limitarsi a chiedere con voce garbata una nuova scuola Media alla massima Autorità che sola può esaudire questo desiderio: LA BUROCRAZIA.

Tra le tante ombre nella « Barabino » si intravede forse qualche luce: come tutti sanno la succursale di via Cantore ha avuto il buon gusto di bruciare l'anno scorso. Poteva essere un disastro ma invece la Provvidenza (e chi altro?) ha voluto che nessun ragazzo si facesse male e che le Autorità, si svegliassero. Sono stati fatti dei lavori di riassetto che hanno cambiato il volto agli interni dell'edificio. Tali opere sono state fatte con un certo criterio e l'edificio può essere oggi considerato sufficientemente decente per ospitare dei ragazzi che frequentano la scuola d'obbligo.

Alla succursale manca ancora una palestra ma una nuova costruzione dovrebbe avviarsi quanto prima all'inconveniente.

Uno spiraglio di luce pare che stia per illuminare anche la sede della Barabino. In seguito ai controlli disposti dall'Assessore all'Igiene Prof. Campodonico si è constatato, meglio tardi che mai, che numerose aule sono inadatte alla loro funzione. L'Assessore alla Pubblica Istruzione Prof.ssa Bugiardini ha visitato la scuola e, constatata la situazione, ha garantito tutto il suo appoggio ad una ristrutturazione della stessa senza la necessità di ricorrere ad un incendio. L'Assessore Prof. Orsini, al quale spetta l'attuazione pratica dei lavori, non ha perso tempo ed ha incaricato l'Ing. Spina della stesura dei progetti di riattamento. La speranza è molta, ma bisogna sottolineare che altrettanto è la paura per la BUROCRAZIA e non manca una certa dose di scetticismo poichè molte volte le promesse

"N. Barabino,"

se non sono state mantenute. Ad ogni modo per ora pare che le cose siano impostate per il meglio e si può legittimamente sperare che l'anno prossimo i ragazzi saranno accolti in ambienti più decenti.

La creazione di un ambiente confortevole è indispensabile al fine di avvicinare i ragazzi alla scuola ma si può e si deve fare qualcosa di più. I ragazzi e le famiglie devono vedere nella scuola anche un luogo d'incontro e da parte degli insegnanti l'attività educativa dovrebbe venire svolta anche uscendo dai binari, spesso aridi, del programma scolastico.

Allo scopo di iniziare un dialogo genitori-studenti-insegnanti si è svolta dall'11 al 18 marzo negli ambienti della Scuola la prima Mostra di pit-

tura nella quale sono state presentate numerose opere di artisti liguri e lavori dei ragazzi. La partecipazione degli Artisti è stata entusiasta e generosa: essi hanno donato i loro quadri alla Scuola permettendo che gli stessi fossero assegnati come premio in una lotteria il cui ricavato andrà a beneficio dei ragazzi.

Ci sembra doveroso ricordare i nomi degli Artisti che hanno voluto contribuire al successo della manifestazione e che hanno garantito il loro incondizionato appoggio anche per gli anni venturi. Sono Artisti che per la maggior parte vivono e lavorano a Sampierdarena e che hanno un nome che è ben noto a chi si interessi di arte sia in Italia che all'estero. Le opere sono di Bogò, Botticelli, Chianese,

Casa G. e O., Colombara, Caruso, Campanella, Damasio, Garozzo, Giordani, Derchi, Miles Mussi, Murmura, Gallo, Lastrì, Palavidini, Rossi, Traxino, Zampini, Zagari, Ziveri e degli scultori Lauro e Bertucci.

Quello che avete letto non vuole essere un arido elenco di nomi ma l'omaggio ad un gruppo di persone che ha dimostrato che c'è ancora qualcuno che crede nella funzione educativa della scuola e che è disposto ad assumere le iniziative a favore dei ragazzi che troppo spesso vengono abbandonati a se stessi. E' sperabile che le Autorità scolastiche accolgano l'insegnamento che è venuto dagli Artisti e che si impegnino in futuro a continuare nella direzione indicata.

Chissà che non sia questo il sistema per far sparire qualche ombra dalla nostra situazione scolastica e per far sì che i nostri nipoti debbano ricorrere al Vocabolario per conoscere il significato della parola Contestazione.

L'UOMO-GOAL ROSSONERO

Franco Marchelli

In un giornale che, per l'occasione, è dedicato alla squadra calcistica rossonera non poteva assolutamente mancare una breve nota dedicata al « goleador » della « Sampierdarenese 1946 ».

Franco Marchelli, capo cannoniere del girone « B » della prima categoria dilettanti liguri merita questo e ben altro.

Trentenne, taciturno e sornione il buon Franco è il prototipo del realizzatore di goal.

Sembra indolente e talvolta pare estraniato dal gioco, ma non fate che gli capiti a portata del piede la palla buona che altrimenti son goal per i portieri avversari.

Talvolta invece è tutto « verve », corre da un capo all'altro del campo per conquistarsi il pallone e per poi, destreggiandosi con estro e con forza, portarsi in area e sparare... letteralmente sparare a rete!

Ecco questo è Marchelli, il « bisonte » o il « armadio »... come talvolta qualcuno lo chiama.

Da poco ha compiuto i trentanni ma per la sua serietà, per l'attaccamento ai colori e la continua preparazione non mostra di preoccuparsi per l'avvenire.

La sua strada di « goleador » è an-



cora aperta e, anche se ora lo saranno da stretto per via della sua qualifica di capofila dei marcatori essa non sarà parca di soddisfazioni.

Per lui e per tifosi della « Samp. 1946 »!

ACCONCIATORE
MASCILE

ARTUSO

Via Buranello 142 r.

SAMPIERDARENA

Macelleria

LAVEZZARI

Piazza V. Veneto, 9 r. Tel. 451923

SAMPIERDARENA

TESSUTI e PELLICERIE

LANTERO C.

SAMPIERDARENA

Via Cantore 103 a - Tel. 45 79 78

« GAZZETTINO SAMPIERDARENSE »,

Redazione - Amministrazione: Palazzo Scassi
Sampierdarena - Via N. Daste 13 a r. - Tel. 412461

Direttore Responsabile: Ettore Bertieri

Redattore Capo: Giannetto Doria

Tipografia Alpighini - Sampierdarena

Comitato di Redazione:

Bruno Palazzo Dante Battioni
Franco Bortolato Wilfrido Palumbo
Giorgio Testa Alfio Remedi
Gianna Londei

Assortimento Liquori Nazionali ed Esteri

PASTICCERIA BAR

«CALCAGNO,, di ARTEMI FANNY

Specialità pizza e focaccia al formaggio

ARENZANO - Corso Matteotti, 114 - Tel. 917371

Pensione MARITTIMA

di ALESSIO BIANCA

Aperta da Maggio a Settembre

ARENZANO - Via Torino 35/1 - Tel. 917327 - 917834

PRENOTAZIONE FUORI STAGIONE

Zone verdi ed impianti sportivi:

Mancano ma... potrebbero essere

Spesso si scrive sui giornali quotidiani genovesi che manca il terreno per costruire case popolari, per fare giardini, per le attrezzature sportive e per le zone verdi.

Ciò, a prima vista, potrebbe sembrare una giustificazione valida, ma se si fa un giretto nella nostra delegazione, si può certamente constatare che talvolta queste giustificazioni non sono del tutto valide.

Difatti, per nebulosi contrasti o per non mettere a fuoco certe carenze amministrative, non si utilizzano spazi che, forse con un maggior impegno da parte di chi ci amministra al Comune, nella Provincia o alle Regioni, potrebbero essere usati per colmare troppo evidenti lacune. Senza dire poi che, talvolta, sono troppe le relative pratiche che passano nei meandri della burocrazia per insabbiarsi con tanti saluti alle necessità della cittadinanza.

Cerchiamo quindi — senza voler scoprire qualcosa di particolare perchè queste segnalazioni sono già state fatte e portate, tante volte, a conoscenza della Autorità preposte a questi incarichi — di elencare dove si potrebbe reperire i terreni sampierdarenesi, da utilizzare a seconda delle necessità.

Incominciamo dall'ex palazzo nel quale esisteva una volta il deposito del sale e che, da oltre dieci anni, è sbarrato e lasciato andare in malora e sta pian piano trasformandosi in un rifugio per i topi, con tanti saluti alle norme più elementari dell'igiene.

Demanio, C.A.P. e direzione del

Monopolio di Stato — citiamo tutte e tre perchè non ci è dato sapere a chi poter addossare tale responsabilità — giocano a scarica barile su questo problema. In più adesso il Monopolio ha



L'ex deposito sale

impiantato nei fondi di un caseggiato in Via dei Landi un magazzino distributore di tabacchi, come se il palazzo che corre tutto lungo via Eustachio Degola non bastasse.

Passiamo all'ex sede dell'Istituto Palazzi, l'edificio di via Castelli.

Da diversi anni « Palazzo Grimaldi » che è stato classificato monumento nazionale, è abbandonato dopo il trasferimento della scuola e sta diventando un enorme locale infestato dai topi.

Ci risulta inoltre che i muri esterni del caseggiato non possono essere intonacati, e soltanto all'interno potrebbero essere eseguiti lavori di rifacimento.

La nostra delegazione scarseg-

gia di zone verdi e Villa Scassi oltre ad essere insufficiente non è più adatta alle crescenti necessità della cittadinanza.

Eppure esiste anche la vetusta Villa Ronco con molto verde at-

torno, che potrebbe costituire una soluzione ottima per un parco ma si dice che i proprietari non siano disposti a cederla per tale uso.

Anzi corre voce che ci sia in predicato la costruzione di alcuni caseggiati che però, sempre stando ai si dice, non potrebbero essere edificati per la mancanza delle distanze regolamentari previste dalle norme che disciplinano le costruzioni dei caseggiati.

Per questo tutto tace, ed il più rigoroso « no comment » vige all'interno della villa. Inoltre per avere la disponibilità di questo terreno sembra ci vogliano tanti milioni.

Sinora comunque si sono fat-

ti tanti discorsi, e pensare che per dipanare l'intricata matassa occorrerebbe solo applicare una certa legge!!

Si è parlato recentemente della costruzione di una palestra sul terreno delle Ferrovie dello Stato in via Degola, attualmente a disposizione del Dopolavoro Ferroviario. Sul « Lavoro » del 12-8-71 è stato pubblicato un articolo che illustrava tale costruzione previa la demolizione del cinema. La progettata palestra potrebbe ospitare gare di pallacanestro e di pallavolo, esibizioni di ginnastica e gare di atletica pesante e scherma, mentre ai lati del fabbricato potrebbero essere allestite piste di pattinaggio.

I lavori dovrebbero aver inizio subito dopo quelli quasi ultimati del Dopolavoro Ferroviario di Rivarolo; un complesso sportivo quest'ultimo veramente degno di lode.

Trattando sempre il problema delle palestre abbiamo scoperto che l'ex Presidente dell'Istituto Palazzi (quando questi era ancora sistemato in via Castelli) comm. Salatti, aveva fatto costruire a regola d'arte in via Sampierdarena n. 57 una palestra che serviva agli studenti dell'Istituto stesso. Adesso questo locale è chiuso e sulla porta è affisso il cartello del « si affitta ».

Sottoponiamo la questione all'attenzione dell'Assessore allo sport G.B. Benvenuto, certi che egli con quella spontaneità che lo distingue, prenderà in esame il caso per una possibile eventualità di ricupero e di disponibilità del locale ai fini sportivi.

Abbiamo detto in apertura di queste note che non volevamo scoprire nulla di nuovo, ma solamente riproporre questi annosi problemi all'attenzione delle Autorità.

E nel farlo osiamo sperare di non aver fatto un inutile « clamore nel deserto »!..

PIANOFORTI

Riparazione - Accordature

Rappresentante

GROTRIAN - STENWEG

Stefano Pittaluga

Casa Fondata nel 1848

Genova - Sampierdarena - Via Cantore, 127 r. - Tel. 45 90 17

GEPHARMA
A. MINOLA

ORTOPEDIA - DIETETICI

GENOVA-SAMPIERDARENA

VIA CANTORE, 62 R. TEL. 415340 - 411216

BUSTI ORTOPEDICI

CINTI ERNIARI

CALZE ELASTICHE

PLANTARI

ARTICOLI E APPARECCHI
SANITARI

FORNI

LAMPADE

CARROZZELLE

Lavorazione su misura con personale diplomato

I festeggiamenti dei "LUPi,,

Nel preparare il programma dei festeggiamenti del 25° Anniversario di Fondazione, il Consiglio della Sampierdarenese, ha cercato una manifestazione che

Terrazza Martini

Martedì 11 aprile ore 18

MANIFESTAZIONE ROSSONERA

per l'inizio dei lavori del
CAMPO DI BELVEDERE

oltre ad attirare l'opinione pubblica, potesse dare anche del prestigio alla Società stessa.

Un solo locale poteva darci questo prestigio ed era la « Terrazza Martini ». Ovviamente non si poteva domandare la concessione della « Terrazza Martini » solamente per il 25° Anniversario, perchè molto probabilmente il permesso ci sarebbe stato negato.

Come fare allora?

L'idea venne improvvisa: data la concomitanza dei festeggiamenti con l'inizio dei lavori del campo sportivo di Belvedere, tramite l'Assessore allo Sport e Turismo Sig. Benvenuto inviammo la richiesta alla « Martini e Rossi » chiedendo ospitalità per la manifestazione di prestigio che cercavamo, e la risposta fu affermativa e per noi motivo di vero orgoglio.

Desideriamo perciò ringraziare pubblicamente il Dott. Perennò, direttore della « Terrazza Martini », per la comprensione e la squisita gentilezza con cui ha accolto la nostra richiesta.

Alla « Terrazza Martini » sa-

ranno invitate tutte le autorità cittadine, i nostri soci ed i nostri atleti.

Oltre a questa manifestazione, abbiamo programmato anche una « festa sociale » nella nostra sede con la partecipazione di noti artisti, esponenti folcloristici e complessi musicali.

La « Festa » avrà luogo domenica 23 aprile, e ci auguriamo di vedere attorno a noi, attorno ai gloriosi colori rossoneri, non soltanto gli sportivi, ma tutti i cittadini di Sampierdarena.

Domenica 23 aprile nella
Sede di PALAZZO SCASSI

FESTA SOCIALE DELLA SAMP 1946

con i complessi corali

NUOVA MOLASSANA

i CANTERINI
SAMPIERDARENESI

ed altri numeri di varietà

Presenterà Luigi CAMBIASO

L'U. S. Sampierdarenese è una Società sportiva, apolitica che ha il solo compito di promuovere l'attività sportiva tra i giovani, specie nel gioco del calcio. Essere soci della Sampierdarenese 1946, è un dovere di ogni sampierdarenese che crede nello sport.

La tessera annuale costa L. 3.000 e dà diritto a frequentare la sede, il bar e di usufruire di uno sconto per l'ingresso al campo sportivo. Il socio vecchio o nuovo riceverà a casa il giornale e potrà partecipare gratuitamente alle feste sociali che l'apposita commissione organizza durante l'anno.

peppermint 2000

CLUB DISCOTECA

il meraviglioso Locale di Genova

CORNIGLIANO - Via Pellizzari 5

È aperto: Giovedì ore 21
Sabato
Domenica

prefestivi e festivi ore 15 e ore 21

LONGO sport

Via Celesia 87-91 - Tel. 444669 RIVAROLO
Via Jori 58 - Tel. 448314

tavola calda

TATTY

di G. Priarone

Sampierdarena - Corso Martinetti 13 r. - Tel. 413572

NEON PALUMBO

Insegne Luminose

SAMPIERDARENA - Via Fanti, 21 cancello - Tel. 451250

Agenzia D. A. I.

Pratiche Auto

Vidimazioni e Duplicati Patenti

Assicurazioni tutti i Rami

SAMPIERDARENA - Via G. Giovanetti 6 - Tel. 457922 - 412248

NASCE IL CAMPO SPORTIVO DI BELVEDERE

una vittoria di tutta Sampierdarena

Sul quotidiano « Il Lavoro » del 9 marzo è apparsa una notizia di grande interesse per gli appassionati di calcio di Sampierdarena.

Si è annunciato in modo quasi ufficiale (e diciamo quasi ufficiale in quanto « Il Lavoro » è un giornale assai vicino alla Giunta Comunale ed all'Assessorato allo Sport...) il prossimo inizio dei lavori per il campo sportivo di Belvedere e l'avvio della progettazione finale per l'impianto sportivo di corso Martinetti.

Infatti il giornale ha scritto: « Tre nuovi campi per il calcio saranno costruiti entro breve tempo a Sampierdarena, Molassana e Bavari. Questa volta però la loro realizzazione si deve all'iniziativa dei privati che hanno per altro trovato il pronto appoggio del Comune. Il primo impianto è quello del Belvedere di Sampierdarena, il cui progetto è passato attraverso mille vicissitudini finché ora il presidente della Sampierdarenese, Rino Baselica, è riuscito a concludere felicemente la vicenda. Superati gli ostacoli di ordine paesaggistico e monumentale manca oggi solo il visto della Sovrintendenza ai monumenti, ma si tratta di

un consenso solo materiale, legato alla indisposizione che ha colpito da alcune settimane l'architetto Mozzino. Il Comune ha appoggiato in ogni occasione il progetto e l'Assessorato allo Sport ha anche concesso alla società un contributo di 5 milioni. Non appena arriverà quest'ultimo visto — già confermato oralmente — potranno avere inizio i lavori. Ciò dovrebbe avvenire nel corso di questo mese o, al massimo, in aprile. La U.S. Sampierdarenese presenterà ufficialmente l'impianto il prossimo mese in occasione delle celebrazioni per il 25° anniversario di fondazione della società. Si apprende comunque che il campo di Belvedere rappresenta solo una soluzione provvisoria, soprattutto per la difficoltà di trovare il posto per le gradinate. Il nuovo campo per la delegazione di Sampierdarena dovrebbe invece sorgere intorno a corso Martinetti; il progetto è allo studio del Comune ».

E' quindi il tanto atteso annuncio ufficiale della realizzazione sportiva che Sampierdarena attendeva da anni.

E non può non essere motivo di soddisfazione e di orgoglio per tutti coloro che,



L'Assessore G. B. Benvenuto

per anni, hanno operato perché si arrivasse alla concretizzazione di un sogno per tanto tempo accarezzato.

Ricordiamo le travagliate vicende del calcio minore di Sampierdarena sempre peregrinante da un campo all'altro nelle delegazioni ponentine e polceverasche.

E' stato uno sportarsi continuo: dal « Bacigalupo » di Cornigliano al « Bertorello » del Lungomare Canepa, dal « Torbella » a Pegli, dal « Bruzzo » al « Grondona » per finire poi al terreno di Borzoli, la squadra rossonera di Sampierdarena era sempre in trasferimento e, di conseguenza, i suoi tifosi stanchi di peregrinare si assottigliavano.

La Sampierdarenese era ormai seguita dagli irriducibili, il grosso pubblico che la sosteneva un tempo sul sampierdarenese « Bertorello » era sparito ed è stata fortuna che gli... irriducibili erano ancora abbastanza numerosi!

E sono stati proprio questi « irriducibili » i principali artefici della vittoriosa lotta — chiamiamola pure così — per

il campo di Belvedere!

Sono stati questi magnifici appassionati che, precisamente due anni or sono, grazie al fattivo e costante interessamento dell'allora presidente della squadra rossonera, commendador Giovanni Salvaneschi, hanno fatto sì che la Sampierdarenese ottenesse la concessione di un terreno demaniale nella zona del Forte di Belvedere.

A questo primo terreno di circa diecimila metri quadrati vennero aggiunti tremila-trecento metri acquistati da un privato grazie agli aiuti ed anche ai prestiti che molti sportivi concessero alla società rossonera.

E fu così che, grazie alla concessione ed alla proprietà del terreno, si preparò il primo progetto per la costruzione del campo: si era nell'agosto del 1970 e si sperava bene.

Ma in allora, malgrado il solleone, venne la doccia fredda: la Commissione Edilizia del Comune bocciò il progetto!

E da quel momento furono polemiche, campagne di stampa e assemblee cittadine assai calde che videro tutti gli sportivi sampierdarenesi battersi per ottenere quel che loro credevano aver diritto.

Finalmente, dopo il clima caldo, venne la distensione!

L'interessamento di molti amministratori pubblici, con il Sindaco Pedullà e l'assessore Lapi in prima linea portò alla modifica delle rispettive posizioni d'intransigenza e finalmente anche se su quote ridotte, il progetto venne ap-

segue in 6 a

Ottica GIORGIO & C.

GENOVA - Piazza Campetto 6 n.

Telef. 2048 03

CAROZZO MATTIA

RIVAROLO - Via W. Fillak. 112 nero - Tel. 442772

SPECIALITÀ ALIMENTARI

NAZIONALI ed ESTERE

per Alberghi e Ristoranti

P. MERELLO

il negozio degli sportivi

Pelletterie - Valigerie - Abbigliamento - Calzature

SAMPIERDARENA

Via Cantore 25 - 27 r. - Tel. 467966

Via C. Rolando 71-73 r. - Tel. 454508

IL CAMPO DI BELVEDERE

Segue dalla 5.a



Il Sindaco Pedullà

provato dalla Commissione Comunale.

Anche la Sovrintendenza alle Belle Arti e Monumenti, diede il suo benestare al progetto del campo e tale benestare venne grazie alla cortese benevolenza del Sovrintendente stesso, l'ing. architetto Mazzino, che consigliò i dirigenti della « Samp 1946 » guidandoli sulla giusta strada per ottenere le approvazioni necessarie alle realizzazioni del loro progetto. E' importante altro aiuto venne dall'Intendente di Finanza dottor Crispo che oltre alla concessione del terreno sempre seguì la pratica, appoggiato in ogni momento le esigenze degli sportivi di Sampierdarena.

Nell'agosto 1971 — dopo un anno di discussioni, di sopralluoghi e di contatti con tutta la burocrazia — con il pro-

getto approvato si doveva provvedere all'esecuzione dell'opera ma, superati gli adempimenti legali, occorreva il più... occorrente: il denaro per costruire!

E i Sampierdarenesi avevano già fatto i loro sacrifici per l'acquisto del terreno!

Ecco quindi la necessità di cercare altri aiuti.

Ma finalmente, grazie all'interessamento dell'Assessore allo sport, G.B. Benvenuto, ecco la buona notizia del mese scorso: lo stanziamento del contributo comunale per iniziare la realizzazione dell'opera.

E così, con i cinque milioni del Comune — proprio come dice « Il Lavoro Nuovo » — si darà inizio ai lavori.

E' la più bella notizia dell'anno per i Sampierdarenesi amati dello sport.

E' soprattutto il più bel regalo che la « Sampierdarena 1946 » abbia ricevuto per le sue nozze d'argento con lo sport.

Ed è un regalo caro perché è venuto dai Sampierdarenesi e da Genova tutta!



l'Assessore Ivo Lapi

Dal Comune un augurio ai Rossoneri

I 25 anni di vita della « Sampierdarena » costituiscono un avvenimento che non può passare inosservato per il rilievo che la Società Sportiva ha assunto nel tessuto sociale della Delegazione; perciò plaudo all'iniziativa di questo « numero unico » e ben volentieri porga da queste colonne il mio saluto.

Con i Dirigenti della « Sampierdarena » sono in contatto da tre anni per averne seguito ed incoraggiato gli sforzi tendenti alla realizzazione dell'ambizioso impianto sportivo di porre, dovrebbe finalmente essere prossima all'avvio; sull'argomento non mi dilungo perché il progetto è già stato ampiamente illustrato dalla stampa cittadina a seguito dei dibattiti svoltisi presso la Società e nel

passato Consiglio di Delegazione che ho avuto l'onore di presiedere.

Desidero piuttosto porre l'accento sull'attività sportiva che, pur nelle attuali carenze di attrezzature, la Società svolge rendendosi benemerita della collettività; credo infatti a nessuno sfugga l'importanza dello sport, oggi più che mai necessario come mezzo di educazione per sottrarre la nostra gioventù a certi nefasti indirizzi di vita.

La « Sampierdarena » educa al calcio i giovani plasmandoli dalla prima età. Una cinquantina di « esordienti », ragazzi sui 12 anni, partecipa con impegno ai tornei organizzati dal Centro Sportivo Italiano; gli « allievi » e gli « juniores » si vanno imponendo, nei rispettivi tornei di categoria, all'attenzione degli sportivi di Sampierdarena; la squadra degli « adulti » infine sta conducendo un brillante campionato nella 1.a categoria dilettanti.

Ciò basta a confermare della validità di una Società le cui iniziative senza dubbio si moltiplicheranno quando, col contributo di Autorità e Cittadinanza, il progetto di Belvedere sarà divenuto realtà; è quanto ci auguriamo avvenga al più presto.

Pier Giuseppe Canepa
Aggiunto del Sindaco

Una gradita visita al « Gazzettino »

Nella nostra redazione ci è giunta graditissima la visita del Signor Marconi, il noto sportivo genovese che è anche il Titolare della « R. E. E. L. » Agente per la Liguria delle migliori marche di Radio T.V. elettrodomestici quali la B.B.C., Ligar, Record, Urania T.V., Mirage.

L'amico Marconi ci ha delegato ad anticipare che in occasione della manifestazione di Terrazza Martini dell'11 aprile, metterà a disposizione della « Samp. 46 », un bellissimo premio da assegnare secondo il giudizio del Consiglio Direttivo.

Nel segnalare il simpatico gesto, ringraziamo il Signor Marconi che è sempre presente nelle manifestazioni sportive dilettantistiche.

BAR DELLO SPORTIVO

Vittorio

SAMPIERDARENA

Via B. Piovera, 125 r.

Tel. 467233

SCUOLA GUIDA BONTEMPI

Via Cantore, 76 - Tel. 463960

Sampierdarena

I Grissini **SENZA GRASSI**

7 NANI

GRISSINIFICIO "7 NANI,, GENOVA-SAMPIERDARENA

sono talmente buoni
che dimenticherete la
pietanza.

Siano sempre sulla
vostra tavola a difesa
della vostra linea e
salute.

SAMPIERDARENESE 1946

cinque lustri di storia sportiva

Giugno 1946: venticinque anni orsono.

Ambiente: la Palestra della Soc. Ginnastica Comunale «Sampierdarenese» di via G. Marabotto (ora via D.G. Storace). Attori: un pugno di amici appassionati del calcio.

I nomi. Eccoli:

Giuseppe Taraboschi, Achille Salvi, Andrea Traverso, Adriano Bargoni, Carlo Buffagni, Simone Battistelli, Angelo Pittaluga, Giuseppe Pedemonte e Giacomo Roncallo.

Finale di questo primo atto: nasce la U. S. Sampierdarenese 1946, società calcistica minore che sceglie a suoi colori la vecchia banda rossonera in campo bianco dei « Lupi » di Sampierdarena.

Il perchè di una decisione simile?

Semplice: sono molti i giovani sampierdarenesi che vogliono — in forma dilettantistica — praticare il calcio e le squadre minore in allora esistenti non sono bastevoli.

Altro motivo: un po' di orgoglio tutto rossonero! Si vuole che i colori già di Comini e di Ciancamerla, di Gabardo e di Battistoni non spariscano nel caleidoscopio pourtpourri della maglia blucerchiata della nuova società nata dalla fusione fra i « poveri » della Sampierdarenese d'oltre Lanterna (ex Liguria e Dominante) ed i milionari citta-



Alcuni soci fondatori: Paraboschi, Pittaluga, Traverso, Salvi, Bargoni, Buffagni, Pedemonte

dini della « Andrea Doria »!

Così è nata la « Samp 1946 ».

E' da allora quanta strada.

Subito dopo la sua costituzione la Società — Presidente Pietro Puppo, Segretario il Salvi ed economo il Buffagni — allestisce la sua prima squadra e partecipa al Campionato di 2ª categoria disputando un onorevole campionato che le consente la permanenza nella Categoria.

Nel campionato 1948 il primo « exploit » della squadra rossonera che, nel frattempo, ha fissato la sua Sede presso il Bar Castello di via G. Giovanetti: una sola partita perduta in tutto il Campionato (per la statistica diremo che toccò all'AUDACE di Campomorone fermare i « lupi ») e vittoria del Campionato con conseguente passaggio alla Categoria superiore.

In questo stesso anno la « Sampierdarenese 1946 » vince anche la « Coppa Tabor » e raggiunge una meta ambitissima: riesce ad ottenere un proprio terreno di gioco.

E' infatti nel 1947 che — per l'interessamento del socio fondatore e dirigente Luigi Pittaluga — la « Samp 1946 » ottiene dal Consorzio Autonomo del Porto il terreno per costruire un campo di calcio.

Tale terreno, ai bordi del Lungomare Canepa, è « lavorato »

segue in 8.a



Una formazione del 1946

Fabbrica Lampadari

VACCARI

SAMPIERDARENA

Via T. Grossi, 2

Pasticceria

MEDAGLIA

Via Cantore 70 r.

SAMPIERDARENA

Il Formaggio

Formaggi Tipici

Nazionali ed Esteri

SAMPIERDARENA

Via Buranello 136 r.

Autosalone

Sampierdarena

Via Buranello 30 r. - Tel. 46900 - 411645

AUTOVETTURE NUOVE - USATE

PERMUTE e RATEAZIONI

cinque lustri di storia sportiva

segue dalla 7.a

assiduamente dai soci stessi e, in breve tempo, da esso sorge il ben attrezzato « Campo Bertorello » — intitolato al nome di Luigi Bertorello, uno sportivo sampierdarenese caduto nella campagna di Russia — che molti sampierdarenesi ricordano con nostalgia.

Con un proprio terreno di gioco e con molte ambizioni i dirigenti rossoneri ed i giocatori — quasi tutti locali — affrontano nel 1948 il Campionato di 1ª Categoria e vincendo il girone riescono in un solo anno ad ottenere la « Promozione » ossia il passaggio alla Categoria di eccellenza dei dilettanti.

Così, in pochi anni, la società rossonera passa dalla divisione iniziale alla categoria che è anticamera del semiprofessionismo. Una marcia davvero sensazionale e magnifica.

Alla « Sampierdarenese 1946 » manca ora una sede degna della acquisita importanza nel campo sportivo.

Ed anche a questo si giunge!

Ci si arriva sul finire del 1948: è l'allora Sindaco Adamoli che concede i locali di Palazzo Scassi ove — ancor oggi — la « Samp 1946 » è alloggiata.

E dal 1949 ad oggi i Campionati dilettantistici liguri e, talvolta in campo nazionale, hanno visto sempre la presenza della « Sampierdarenese 1946 » che ottiene sempre onorevoli piazzamenti e nel 1963 vince il Trofeo « Marchisotti ».

E ciò è stato per l'operare continuo di dirigenti appassionati. Ricordiamoli:

I Presidenti Adriano Chiabre-



Sul « Campo Bertorello »

La formazione che nel 1947-1948 ottenne la « Promozione »

ra, Carretta, Saba, Magno, Dott. Federici, Leone e Salvaneschi; i Segretari: Ottavio Ottonello, Manlio Farnè, Pietro Puppo, Franco Bortolato, Franco Bertorello, Gualco Tito e Botticini Luigi sostenuti sempre dai soci e da vari sportivi sampierdarenesi come Burdese, Storace ed altri, oltre che dai giornalisti locali come Fravega, Bertieri, Valdemi, Macciò, Doria e dai componenti Walter Innocenti e Aldo Cotella.

Sul terreno tecnico non va poi dimenticata l'opera veramente meritoria degli allenatori succedutisi nel tempo alla guida della squadra. Essi sono stati Nino Prato, Sain (l'ex portiere genovano) Profumo (l'ex portiere) che ha fatto addirittura il giocatore allenatore, Riccardi (poi passato alle giovanili della « Sampdoria »), De Martini, Gualco, Baronti e Pastorino nonché gli ex giocatori Pruzzo, Turmolini, Rossi e Bodrato. Per alcuni anni la « Samp 1946 » ha

anche avuto — come ora d'altronde con Pruzzo — dei Direttori Tecnici nelle persone di Del Prete e Librandi.

Durante la sua già lunga atti-

vità la squadra rossonera ha potuto avere conforto dall'esperienza di giocatori già affermati in campo nazionale come Moroni, Profumo, Cavo, Anselmi, Sain, Storace, Righetto, Pruzzo, Gennari, Basso ed i fratelli Bodrato, mentre — nel contempo — ha lanciato all'attenzione degli ambienti calcistici maggiori dei giovani come Vaccari, Storrelli, Ghizzoni, Turmolini, Rossi, Roveta e La Porta, Oliaro ed Orenco.

Insomma — in questo quarto di secolo la squadra rossonera di Sampierdarena non è certamente passata nella storia calcistica di Genova e della Liguria in sordina e lasciando indifferenti gli appassionati ed i tecnici.

Nel ricordare ciò ci auguriamo che, per l'avvenire, sia ancora così e meglio.

Così come d'altronde si augurano tutti i Sampierdarenesi!



La « Sampierdarenese 1946 », di vent'anni fa sul « Bacigalupo ».

LA 'SAMP 1946', di oggi:

GUALCO Severino
SOTGIU Guido
BONOMI Luciano
TRAVAGLI Giorgio
NAVANTIERI Antonio
MARELLI Franco
BERTOLINI Paolo
SOLERA Romano
ANDREANACCI Giovanni
BISOGNO Guido
GIORDANO Matteo

compongono la 'rosa' dei titolari:

AMERI Carlo
AZZURRI Gianpiero
FIRRAU Pietro
GAMBARO Ennio
MORMORATO Franco
PIASTRA Gianfranco

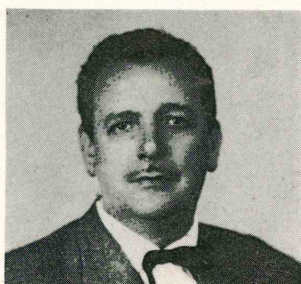


L'attuale squadra partecipante al Campionato di 1ª Categoria

I Dirigenti della U. S. Sampierdarenese 1946



SALVANESCHI comm. Giovanni
PRESIDENTE ONORARIO



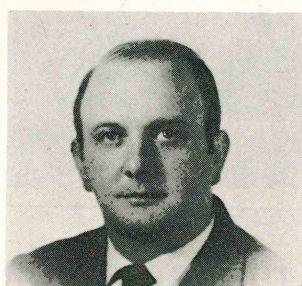
BASELICA Rino
PRESIDENTE



NESPOLI rag. Ruggero
VICE PRESIDENTE



MERELLO Pietro
VICE PRESIDENTE



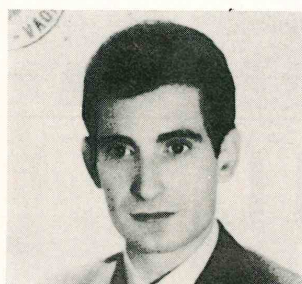
BORTOLATO Franco
SEGRETARIO



BERTORELLO Franco
CASSIERE



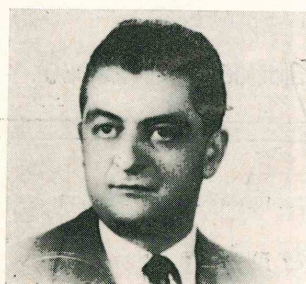
STORACE Guido
ADDETTO SEDE



BEHELLI Pietro
ECONOMO



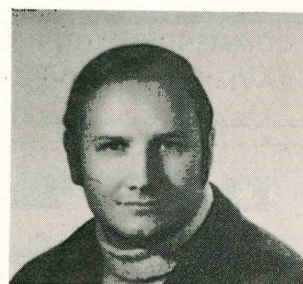
TESTA Giorgio
VICE ECONOMO



PODDA prof. Mario
PUBBLICHE RELAZIONI



PALUMBO Wilfrido
PUBBLICHE RELAZIONI



BATTIONI Dante
ORGANIZZAZIONE

QUADRI TECNICI ROSSONERI



PRUZZO Giorgio
DIRETTORE SPORTIVO



REPETTO Aguilido
ADDETTO ARBITRO



ROSSI Franco
RESPONSABILE OSSERVATORI



RAINERO Gino
OSSERVATORE



BODRATO Giuliano
ALLENATORE J.A. SQUADRA

MEDICI SOCIALI

DE MIGLIO Prof. Giuseppe
RETTAGLIATA Prof. Filippo
GALEAZZO dott. Ottavio
PASTORINO dott. Carlo

MASSAGGIATORI

GORZEZZO Filippo
ALLOISIO Giuseppe
MONTANO Annunziato

minisala pino's

di Muscarella

Acconciatore Maschile - Specializzato Parrucche Toupets

SAMPIERDARENA

Via della Cella 72 r.

F. LII SERVETTI

FABBRICA LAMPADARI
e RESTAURI

Via Cantore 16-2

Telef. 41 44 16

SAMPIERDARENA

storace

macchine per ufficio

distributore fiduciario



riparazioni - manutenzioni
noleggi

SAMPIERDARENA

Via Stefano Canzio, 22 r.

Telef. 46 00 09

A. DANIELI

SAMPIERDARENA

Via Canzio, 14 r. - Tel. 459029

Impianti Elettronici - Industriali
Civili - Citofonici - TV

Forniture Industriali
Elettrodomestici - Lampadari

comer

COMMERCIO MATERIALI EDILI
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI

16151 Ge-Sampierdarena

via C. Rota, 45 r. - Tel. 46 84 41 - 46 84 42

16043 Chiavari

Sala esposizione Gall. C.so Garibaldi, 10 - Tel. 29090

DANIPLAST S.A.S.

Materiali Plastici ed Affini direttamente dalla Fabbrica

ARREDAMENTI — Porte Soffietto Rivestimenti

INDUSTRIA — Lastre e Tubazioni Speciali

EDILIZIA — Tubi - Lastre - Materiali Edili Vari

Resine Espanse - Lastre da mm. 1 a 60

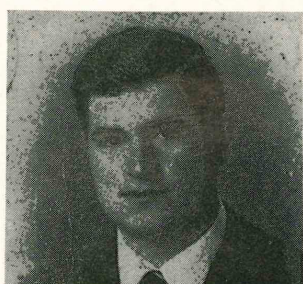
Laminati in genere - Imballaggi

Stampaggio sotto vuoto in polistirolo espanso

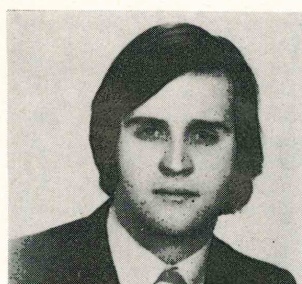
I Consiglieri onorari



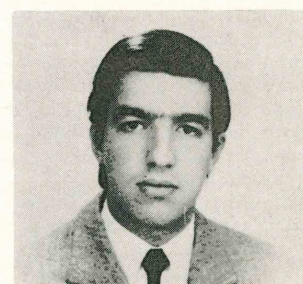
Giovanni Baselica



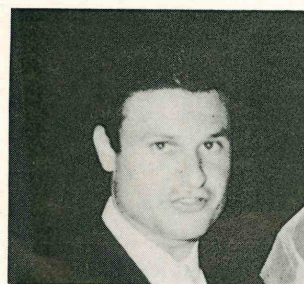
Maurizio Benvenuti



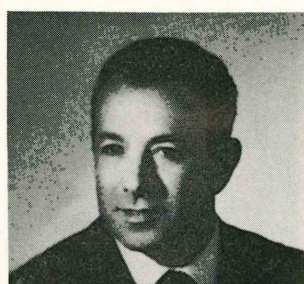
Andrea Bertamini



G. Casareto



Gian Carlo Cereseto



Giuseppe Chiurchi



Mauro Crivelli



Angelo Danieli



Armano Degani



Lucio D'Oria



Carlo Gaia



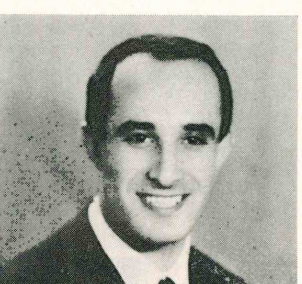
Franco Placido



Mario Poletti



Europeo Severi



Luciano Severi



Renzo Vallebona

Gioielleria Gasparino

SAMPIERDARENA

Piazza Vittorio Veneto, 24 - Tel. 457101

Fratelli GUIDI

bar pizzeria

Sampierdarena

Via Cantore, 67 r. - Tel. 466169

UN VIVAIO DI CAMPIONCINI

La Samp 46 ha, da tempo, una squadra giovanile di juniores, - ma fino a poco tempo fa - si trattava di una attività marginale, fatta più in ossequio a precise norme federali che per il proposito di impostare una politica dei giovani, onde allevare delle forze fresche e locali, da poter integrare nei ruoli della squadra titolare.

Nel venticinquesimo anniversario della Società, invece il Consiglio Direttivo ha presentato all'assemblea generale dei Soci, un preciso ed importante programma del Settore Giovanile, che è stato approvato all'unanimità.

Sarà bene dire ai lettori ed ai Sampierdarenesi, che cosa è un settore giovanile calcistico organizzato ed attivo come quello rossoneri.

Sono quattro squadre con oltre ottanta ragazzi tesserati, suddivise nella varie età: da 12 a 14 anni gli esordienti, da 14 a 16 gli allievi, da 16 a 18 gli juniores.

Sono ragazzi da equipaggiare di scarpe, maglie, tute ed altro; sono frutto di una selezione fatta su centinaia e centinaia di giovani.

Sono oltretutto quattro squadre che hanno bisogno di essere seguite e guidate sotto il profilo tecnico e morale, che necessitano di istruttori atletici e calcistici, che svolgono allenamenti sul campo ed in palestra. Significano un lavoro enorme, paziente, pesante e continuo.

Sono però anche l'avvenire della Società.

In questa fucina di giovani ci sono i futuri titolari della prima squadra, ci potrebbe anche essere il campioncino capace di allet-

tare gli esigenti palati di qualche grossa Società.

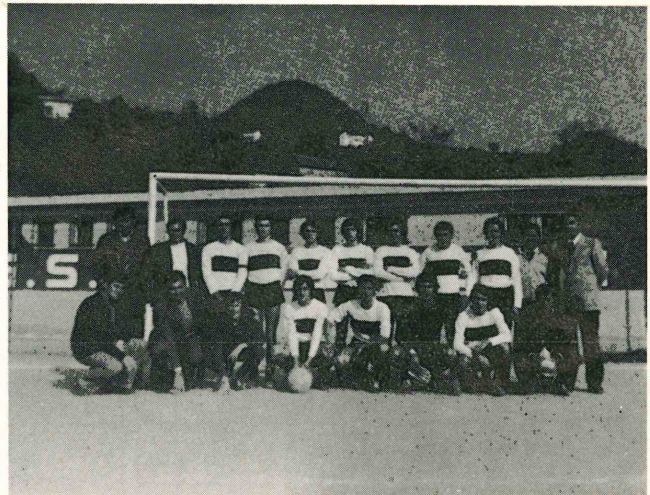
Con la costruzione del campo sportivo, verranno indette delle leve giovanili ed il settore giovanile riceverà ancora nuovi impulsi e nuova linfa per potenziarsi sempre più.

Tutti i ragazzi di Sampierdarena avranno così la possibilità di sfogare la loro passione su un vero campo sportivo dove troveranno tecnici e preparatori atletici a loro disposizione. Con questi presupposti è nata la giovanile della «Sampierdarenese 46» ed i risultati sinora acquisiti, pur a prezzo di notevoli sacrifici finanziari, sono la prestigiosa risultante di un programma indovinato, ben preparato.

Tutte le nostre squadre sono ai primi posti delle rispettive classifiche e si spera addirittura di vincere almeno un campionato di categoria perchè gli «juniores» sono al terzo posto nel loro campionato di categoria, gli allievi «A» sono terzi anch'essi nel campionato allievi della F.I.G.C., gli Allievi «B» sono

secondi nella graduatoria del Campionato di categoria del C.S.I. e gli «Esordienti» sono ben piazzati, nel loro campionato e, di conseguenza le speranze dei giovani rossoneri non poggiano su basi effimere ed illusorie. E, già, all'attivo del settore giovanile della «Samp. 46»

sono gli onorevoli terzi posti della squadra «Juniores» nel torneo «Picchi». Per guidare, dirigere ed istruire un complesso di tale portata, la Sampierdarenese ha predisposto a suo tempo, un apposito Direttivo alla Presidenza del quale è stato chiamato un collaudato Consigliere:



La squadra degli Juniores

Sampierdarenesi all'American Bar

Franco

e i suoi cocktails

Via Rolando, 9 r.

POLLERIA

Mariotti

Specialità polli allo spiedo

SAMPIERDARENA

Via Giovanetti, 65 r. Tel. 451224

B & C

Centro studi Arredamenti Negozi e Abitazioni

GENOVA

Via Cesarea, 72-74

Telef. 59 31 09

RANCILIO

MACCHINE PER CAFFÈ

Novità nel mondo delle macchine per caffè

Ufficio vendita e servizio assistenza: GENOVA

Via Cesarea, 72-74

Telef. 59 31 09

RISTORANTE - ALBERGO

PRIMAVERA

Sampierdarena - Piazza Vittorio Veneto, 72 r. - Telef. 412518

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV

PD

PIETRO DAGNINO

Genova-Sampierdarena - Via Giovanetti, 64-66 r. - Telef. 45 70 59

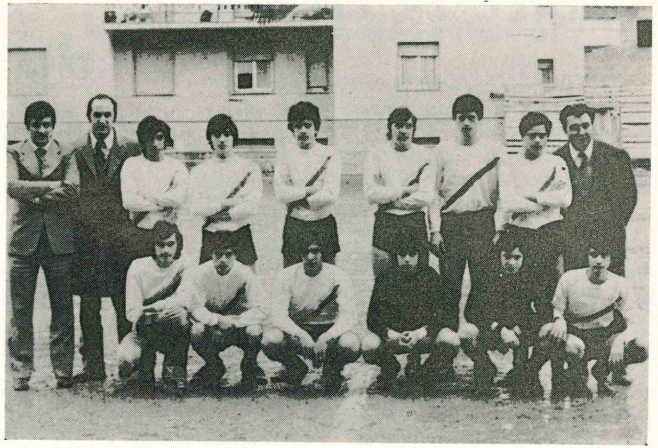
il signor Pittaluga Elio. A collaborare con lui sono stati designati altri due componenti il Consiglio; due uomini di provata esperienza quali i signori Gibertoni e Poggi. E mentre il giovane ed abile Livio Calvi ha assunto la guida tecnica degli « Juniores » il sig. Melzani, anche lui allenatore patentato, si occupa dei più giovani. Direttore sportivo di tutto il settore un nome famoso su tutti i campi del calcio minore: il signor Ghidoni.

Il Direttivo della Giovanile, conscio della grande massa di lavoro che deve svolgere ha completato poi i quadri con altri collaboratori che è doveroso ricordare per l'appassionata opera che essi svolgono. Essi sono: i segretari Visani e Solia ed i dirigenti accompagnatori Mancini, Roffi, Mangione, Genovese e Iroide. E, questi appassionati, dirigenti rossoneri, oltre alle complesse responsabilità di guida di quattro squadre di giovani, crea-

no anche i rapporti con la F.I.G.C., con il N.A.G.C. e con il C.S.I., hanno instaurato rapporti di collaborazione con squadre maggiori, hanno costante contatto con tutto il settore del calcio giovanile ligure e nazionale e, in ultimo, tendono ora a spaziare in campo internazionale attraverso un'iniziativa in corso per la disputa di incontri giovanili a fine campionati con le rispettive leghe francese e svizzera.

Un complesso dirigenziale di prim'ordine, al quale la « Samp. 46 » deve molto. Tutti i giovedì sera si svolge la riunione per programmare il lavoro e gli allenamenti, si decide per le partite e per le trasferte, con lo stesso entusiasmo dei ragazzi che scendono in campo.

Questo è il settore giovanile della « Sampierdarenese 1946 ». Un organico che verrà ancora ampliato e potenziato, al servizio della gioventù della Delegazione, all'insegna dello sport.



ALLIEVI « B » F.I.G.C.

Le squadre giovanili rossonere

SQUADRA « JUNIORES »

BIGLIANI Mario, ZAMBONINI Learco, DEGANI Gianadolfo, CHIAPPARINO Maurizio, RESTANI Eugenio, BOTTO Attilio, PIERI Paolo, CHIAPPORINI Mauro, MORGAVI Mauro, MASSA Umberto, STORACE Carlo, ROLLERI Andrea, CASU Roberto, SCOTTO Mario, FARINA Sandro, LANZ Alessandro, ODDONE Giorgio, GENTILE Natale, CASALI Rino.

ALLIEVI FIGC e CSI

PAGANO Roberto, CRESPI Fulvio, CANDUCCI Mauro, PASSERI Ermano, MORESINO Ernesto, PARODI Gildo, GIOFFI Marco, RAGUSA Giancarlo, PORTA Silvano, VERSARI Marco, BIANCHI Loris, FENOGLIO Roberto, MONTELEONE Antonio, PARODI Marcello, FILOSA Giorgio, PARODI Valerio, BENSI Dario, MERETA Enrico, PARODI Bruno, D'ORIA Stefano, CASTAGNOLA Massimo, GALEAZZO Maurizio, DELLA CORTE Sergio, SCOTTO Luigi, MEIRANA Bruno, CONTINI Franco, CIRISANO Gelsi, GRILLO Luigi, SORIANO Giovanni.

ESORDIENTI

MORANDO Giancarlo, CHIOMA Gianfranco, GHILLINO Renzo, CERULLI Marco, COLLETTA Stefano, RAMPOLLA Salvatore, VENTRE Giuseppe, CAVALLO Marco, DENICOLA Mimmo, MASSARI Carlo, BANIN Mauro, LUCISANO Luigi, AMANZIO Franco, MASPERO Mauro, MARIANINI Furio, ZAVAGLIA Claudio, DARDIA Natale, CRIACO Alberto, GILARDI Edoardo, BENAZZI Marco.

DIRIGENTI



PRESIDENTE
PITTALUGA Elio

DIRETTORE SPORTIVO
GHIDONI Carlo

SEGRETARIO
VISANI Augusto

VICE SEGRETARIO
SOLIA Mauro

DIRIGENTE
POGGI Giacomo

DIRIGENTE
GIBERTONI Umberto

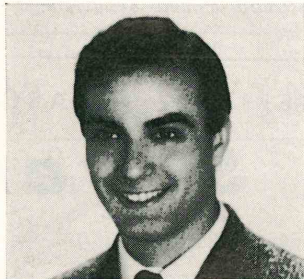
CONSIGLIERE
MANCINI Luigi

CONSIGLIERE
ROFFI Mauro

CONSIGLIERE
MANGIONE Andrea

CONSIGLIERE
GENOVESE Giuseppe

CONSIGLIERE
IROIDE Luigi



ALLIEVI « B » C.S.I.

TECNICI

ALLENATORE JUNIORES CALVI Livio
ALLEN. SQUADRE ALLIEVI MELZANI Aldo
ALLEN. SQUADRE ESORDIENTI MANGIONE Andrea

Giocattoli BAREZZI

SAMPIERDARENA

VIA BURANELLO 128 R.

COSCIA: - Le parole amare che pronunciano giornalmente gli abitanti di questo vecchio e simpatico rione di Sampierdarena ogni qualvolta escono di casa, rendono sempre vivo il problema della sistemazione di questa zona. Infatti alla «Coscia» siamo ancora in clima di dopoguerra, qualcosa tra i ruderi di città barbara e le pittoresche «Casbach».

Che ne pensano gli urbanisti genovesi?

CANTO: - Altro rione popolare caduto nel dimenticatoio. Basta percorrere via Bombrini per rendersi conto della situazione. I sampierdarenesi che hanno innato il senso della battuta umoristica hanno coniato qualche frase di circostanza. Ne trascriviamo qualcuna.

«Canto... della rumenta. Canto... per dimenticare. Ci hanno messo proprio in un Canto! Canto... ma ci sarebbe da piangere!»

SCUOLA: - Non era certamente democrazia quando si andava noi a scuola e qualche volta il maestro picchiava con la bacchetta sulla punta delle dita o volava qualche schiaffetto, quando era quasi un disonore andare a scuola accompagnati dai genitori perchè non avevamo presenziato alle esercitazioni militari del sabato.

No, non era democrazia! Ma adesso cosa facciamo? Sparuti gruppetti di faziosi di estrema e

di imbecilli nostalgici vogliono imporsi a Presidi, Professori e alla stessa maggioranza di studenti benpensanti. In un anno per riunioni, assemblee, cortei, pestaggi, scioperi e proteste, si perdono oltre un mese di lezioni.

Non potrebbero questi «signorini» farsi le loro faccende di reazione e di rivoluzione fuori delle ore di lezione, non danneggiando quelli che hanno voglia di imparare soltanto quel che — anche contestabile — si insegna?

Questo il pensiero di molte mamme che si preoccupano per i loro figli.

Auguriamoci quindi che qui a Sampierdarena non ci si stia abituando a restare tutti... Fermi!

TEATRO: - Così a Sampierdarena non c'è più un teatro. Ammodernato il vecchio e glorioso Modena, sparito il Sampierdarenese, bisogna dunque andare in centro per vedere ed ascoltare un'opera (che cosa è poi un'opera a Genova?), una rivista, una commedia, o uno spettacolo di varietà. Ed in compenso crescono i Nighth Club, le sale corse e, di pari passo, la delinquenza tocca vertici preoccupanti: indubbiamente cresce l'arte del furto, della truffa e del vizio. Siamo finiti dal «nuovo por-

to» all'«angiporto»!

AUTOMOBILI: - La febbre della motorizzazione continua a salire. Via Cantore nelle ore di punta «a s'ingua come un lavello», in via Buranello c'è costantemente la coda, e non ci sono altre strade per dirottare il traffico.

Cosa succederà tra qualche anno? A Sampierdarena (lo dice il nome stesso) sotto le strade abbiamo sabbia (o arena) e quindi sarebbe facile e svelto fare una linea metropolitana. Ma i sondaggi ci risulta vengono fatti altrove.

Ve lo figurereste quando si potrebbe avere la metropolitana se la nostra delegazione si chiamasse Sampierdaroccia?!

LE VASCHE IN VIA CANTORE: - La più importante via di Sampierdarena, è diventata famosa per le rumorose allegre passeggiate dei giovani che vanno continuamente avanti ed indietro nel «tratto» di portici che va dal «Supergiamà, alla Boutique Cupe «R.»

Si dice che facciamo le «vasche». Quindi migliaia di vasche al giorno.

Il che ci fa capire perchè a Sampierdarena non hanno mai costruito la tanto desiderata piscina!!!

dalla 'Coscia, a via Cantore !

Pavimenti

Moquette

PAVIMPLAST

SAMPIERDARENA

Via C. Rota. 48 r. - Tel. 454736

RIVESTIMENTI

- Linoleum
- Plastica
- Gomma

Porte a soffietto

Rivolgetevi fiduciosi
alla PASTICCERIA

Gagliardi

Corso Martinetti, 66. r.
Telefono 411666

MAGLIERIA
CAMICERIA

Pasqualini

Via G. Giovanetti, 55 r.
Sampierdarena

OREFICERIA

OROLOGERIA

ARGENTERIA

Europeo Severi

Concessionario Omega - Tissot

GE-SAMPIERDARENA - Piazza Barabino, 50 r. - Tel. 469976

E. CORSINI S.p.A.

GOMME e AFFINI

Pneumatici Pirelli - Michelin e altre marche

Ricostruzione - Riparazione

CAMIONCINO OFFICINA VOLANTE

16149 GE-SAMPIERDARENA - Via A. Cantore, 56 r. - Tel. 459321

CROSA di Parodi & Ferrari

Associato SERTAG

- Centro autoradio

Via Cantore 33 b r. - Tel. 460404

- Elettrodomestici Radio TV

Via Cantore 29 f r. Tel. 451878

Prezzi - Assistenza

Qualità - Servizio

LE MIGLIORI MARCHE

PRIMO MAGGIO: Gita rossonera



La ridente meta della gita sociale del Primo Maggio

La gita sociale è per ogni società il momento di incontro di tutte le famiglie dei soci.

Per questo nell'organizzarla si intende principalmente trovare una località che oltre a non essere troppo distante dal luogo di partenza, offra quei requisiti paesaggistici che le signore ed i bambini gradiscono.

Abbiamo trovato il paese adatto a Molini di Voltaggio, dove il ridente verde dei prati si estende a vista d'occhio cosicchè diamo a tutti i soci rossoneri AP- PUNTAMENTO PER IL 1° MAGGIO.

Programma

Ore 8 ritrovo in sede (Palazzo Scassi);

Ore 8,30 partenza in pullman e macchine;

Ore 9,30 arrivo e colazione;

Ore 10,15 partita di calcio fra i soci;

Ore 12 aperitivi per tutti;

Ore 12,30 inizio pranzo;

Ore 15 fine pranzo ed inizio gare sportiva per uomini, donne e bambini;

Ore 18 ritorno in sede.

Nell'esporre il programma bisogna purtroppo essere vaghi perchè i giochi sono ancora allo studio, ma saranno sicuramente divertenti, ed ai vincitori toccheranno ricchi (si fa per dire) premi.

Saremo ospiti della locale « Pro Loco » che vanta una rinomanza invidiabile per l'organizzazione degli impianti sportivi, e già sin d'ora intendiamo ringraziarla e tutti i suoi componenti per a gentilezza con la quale, siamo sicuri ci ospiteranno.

Il pranzo che si preannuncia veramente squisito verrà consumato nell'« Albergo Traverso » che è gestito dal Signor Poli,

« chef » di rinomata fama. Chi non ci crede non deve far altro che provare e ne resterà sicuramente soddisfatto. Certi piatti come i cappellacci alla crema gratinata, o saltimbocca alla parmigiana con crocchette di vitello e fonduta di tartufi, lasceranno siamo certi un gradevole ricordo del 1° Maggio rossonero.

Il costo della gita è di L. 5.500 in pullman e di L. 4.000 per chi userà la propria vettura.

Le prenotazioni devono essere fatte entro la 1ª settimana di aprile presso la sede sociale di Palazzo Scassi.

Per i bambini inferiori ai 10 anni il prezzo è ridotto.

La Previdente

Agente Caterina Pertusati

POLIZZE ASSICURATIVE - TUTTI I RAMI

Sampierdarena - Via P. Chiesa, 46 r. - Telef. 459932

S. I. L. T. E. LAMPADARI

FABBRICA ARTIGIANA LAMPADARI MODERNI

OTTONE BOEMIA IN STILE

Sampierdarena - Via Giovanetti, 8-1 - Telef. 41 15 22

LORELY ITALIANA

SAMPIERDARENA

Via Giovanetti, 60 r. - Telef. 457737 - 459586

PRODOTTI CHIMICI COSMETICI

PARRUCCHE e POSTICCI

Arredamenti completi per parrucchieri, barbieri, istituti di bellezza e profumerie

Magliabella

di Ferruccio Ruzzin

SAMPIERDARENA - Via Cantore, 166 r. - Telef. 457919

ENRICO PRUZZO

LAVORI EDILI

GENOVA

Via A. Podestà 63 r. - Tel. 541161

Appello ai sampierdarenesi nel venticinquennale della Samp 1946

dalla prima pagina

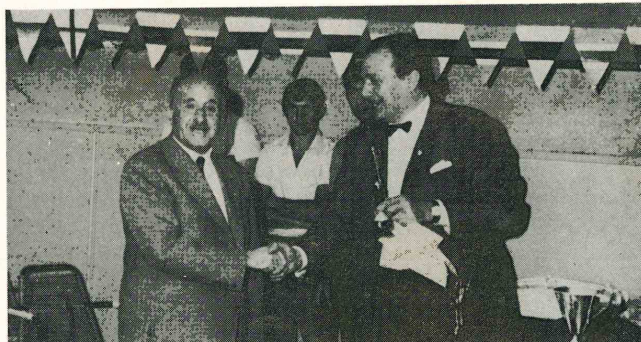
mentre le decalcomanie con i colori della nostra squadra sono sempre più diffusi sulle auto sampierdarenesi.

Ma c'è di più: si è messo in atto il programma del Consiglio Direttivo che aveva due punti fondamentali da rendere operanti: Settore giovanile e nuovi Dirigenti.

Il settore giovanile è oggi una bella realtà.

Una squadra Juniores, due squadre allievi ed una di esordienti, portano su tutti i campi genovesi, e con onore, i colori rosso-neri della Sampierdarenese con ottanta tesserati, completamente equipaggiati, guidati da un apposito consiglio presieduto dall'ottimo Sig. Pittaluga.

Il Consiglio Direttivo che poggiava su vecchi e collaudati piloti, quali i Sigg. Pruzzo, Bertorello, Storace, Bortolato, Bicchelli, Repetto, Rossi ed altri si è arricchito di linfa nuova. Alle prime adesioni di noti commer-



Con questa stretta di mano fra il nostro direttore ed il Presidente della SAMP 1946 è stato suggellato l'inizio di una fattiva collaborazione

cianti quali Merello, Chiurchi, Poggi, Severi E., Severi L., si sono aggiunti altri nomi: gli industriali Nespoli e Palumbo, i proprietari di vecchi ed importanti negozi quali Danieli, Crivelli, Benvenuti, Cereseto, Maciò, Placido, Giraudi. Sono giunte anche le adesioni di Gaia, Vallebuona e Giannicchi, dell'assicuratore Casareto (campione di

tennis) e dei noti sportivi Bertamini Junior e D'Oria Lucio.

Una somma di adesioni qualificanti che ha permesso alla Società il raggiungimento di questi primi importanti traguardi.

Nel frattempo la prima squadra si è arricchita di nuovi giocatori ed è ai primi posti nella graduatoria del suo girone di 1ª categoria, dopo essere stata inin-

terrottamente in testa dall'inizio del campionato.

Sarà compito del giornale e delle nostre iniziative tenere una costante informazione per tutti i cittadini.

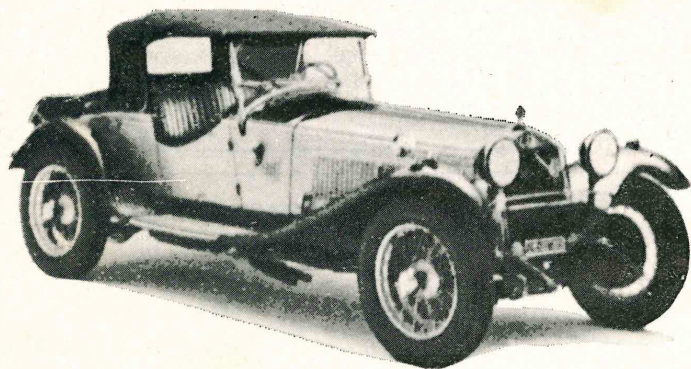
Desideriamo chiudere questa nostra succinta esposizione, precisando che la Sede della Società è aperta a tutti i Sampierdarenesi; che abbiamo bisogno di soci e di dirigenti, che abbiamo in programma di fare della Sampierdarenese la terza squadra di Genova.

Il nostro proposito è soprattutto quello di fare una Società che svolga la sua attività in altre e dimenticate discipline sportive, onde dare sfogo alla vitalità ed alla passione di tutti i giovani della nostra Delegazione.

La Sampierdarenese 1946, apre idealmente le porte di casa sua a tutti i sampierdarenesi, ed i dirigenti sono pronti ad accoglierli come dei cari e vecchi amici.

E' con questo spirito che ci appelliamo ai sampierdarenesi tutti lieti di accogliere nella nostra grande famiglia sportiva un numero sempre maggiore di cittadini.

U.S. Sampierdarenese 1946
Baselica Rino



CONCESSIONARIA

Alfa Romeo

NATOLI & C.

s. a. s.



GENOVA - Sede, esposizione, vendita assistenza ricambi:

Via G. Alessi, 1 r. cancello (Carignano) - Tel. 53712 - 595455 561205

GENOVA - Esposizione e vendita:

Piazza Rossetti, 21 r. - (Foce) - Tel. 52837 - 589874

GENOVA - Esposizione e vendita:

Via G. Bruno, 15 (Lido) Tel. 369670

SAMPIERDARENA

Via T. Molteni, 4 r. - Telef. 412.040



SCUOLA GUIDA MANZONI

GENOVA-SAMPIERDARENA - Via Nino Ronco, 41-43 - Tel. 413097

Corsi personali, accelerati, speciali per turnisti